

Conto alla rovescia in vista della terza edizione del Forum internazionale su
"Lo sviluppo dell'Africa: un'opportunità per l'Europa, l'Italia e la Sicilia"

*Prevista la partecipazione di rappresentanti di Governi africani
economisti e osservatori provenienti da tutto il mondo*

TAORMINA (ME) 25 settembre 2009 - Conto alla rovescia per l'edizione 2009 del Forum *'Lo sviluppo dell'Africa: un'opportunità per l'Europa, per l'Italia e per la Sicilia'* promosso dalla Fondazione Banco di Sicilia e realizzato con il supporto di The European House – Ambrosetti, in programma a Taormina l'1 e il 2 ottobre prossimi. Per il terzo anno consecutivo la Sicilia si appresta, così, a diventare la piattaforma da dove alimentare un dibattito internazionale focalizzato sui grandi temi connessi allo sviluppo economico, culturale e sociale dell'Africa. Chiamati all'appello dalla Fondazione Banco di Sicilia, a Taormina si riuniranno uomini di governo, imprenditori, scienziati, economisti e osservatori internazionali provenienti da ogni parte del mondo.

Lo scopo è quello di dar vita a un momento di incontro periodico dove la *leadership* africana e europea possa incontrarsi per parlare concretamente dello sviluppo delle relazioni strategiche fra i due Continenti e individuare nuove possibili occasioni di *business* in grado di coinvolgere *players* internazionali. All'Italia, e ancora più alla Sicilia, il compito di porsi come *trait d'union*, come mediatore fondamentale per future avventure imprenditoriali.

"Il tema è attuale: di un'Africa in crescita ne parlano ogni giorno politici ed economisti di tutto il mondo. La Fondazione Banco di Sicilia lo fa da tempo. Con lungimiranza - sottolinea **Giovanni Puglisi, presidente della Fondazione Banco di Sicilia** - abbiamo guardato all'Africa già due anni fa, cercando di individuare quali fossero le sue potenziali leve economiche. Questo Forum è un progetto dalle grandi valenze economiche, sociali e culturali. È un appuntamento annuale ormai atteso e conosciuto anche oltre confine. Il fatto che si tenga in Sicilia, geograficamente ponte naturale fra Europa e Africa, corona e in un certo senso giustifica gli sforzi della nostra Fondazione, che ha come obiettivo prioritario la valorizzazione del territorio dell'Isola e delle sue risorse."

Nell'edizione di quest'anno, inoltre, saranno presentati tre grandi progetti per il Continente Africano:

- **la fase di start-up di un progetto di telemedicina** connesso alla Comunità di Sant'Egidio, realtà che combatte l'AIDS e la malnutrizione. Con un investimento di 17 milioni di euro in cinque anni, il progetto mira a: dotare delle infrastrutture necessarie alle attività di telemedicina e formazione a distanza 20 centri Dream in Africa, creare un polo di eccellenza sulla telemedicina in Sicilia attraverso il centro Dream di Messina, avviare programmi formativi in loco per personale medico, paramedico e informatico.
- **l'avvio di un centro di promozione** finalizzato a incentivare la **formazione universitaria** in Europa della futura classe dirigente africana. Attraverso questo progetto, che prevede un investimento iniziale di circa 1 milione di euro, si stima che arriveranno in Europa circa 15.000 studenti africani.
- **lo studio di fattibilità** per la realizzazione in Africa di un **Parco agroalimentare** capace di coinvolgere *players* internazionali. Focalizzato su produzioni agricole-zootecniche o ittiche, il parco dovrà essere autonomo dal punto di vista energetico, collegato da una rete di infrastrutture locali e dovrà essere attrezzato per garantire in loco la trasformazione industriale dei prodotti.

Ufficio Stampa per la Fondazione Banco di Sicilia:
Cantiere di Comunicazione

Via Tortona, 27 - 20144 MILANO

Francesco Pieri - f.pieri@cantierecomunicazione.com

Alberto Samonà - albertosamona@libero.it
